

“Possiamo migliorare ciò che possiamo misurare”

Introduzione e riferimenti normativi

In attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» con la quale è stato previsto per gli enti del Terzo settore l'assoggettamento, all'art. 3, comma 1, lettera a) «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale», imponendo altresì all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e, lettera g) che gli «obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi» siano «differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche», il legislatore delegato dei decreti 112 e 117 del 2017 ha individuato nel *“bilancio sociale”*, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del Terzo settore, lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state finalmente adottate le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte degli ETS, rendendolo di fatto operativo a partire dalla redazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Il bilancio sociale non deve essere confuso con la relazione di missione (art. 13 del codice), che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario forma il bilancio di esercizio degli enti e «illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie».

Inoltre, il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Iniziamo... Che cos'è un Bilancio Sociale?

Un BS è un documento di “responsabilità sociale”, utilizzato da diverse forme di organizzazioni, lucrative e non, per “rendere conto” alla collettività del lavoro e delle attività che si svolgono. Ogni organizzazione promuove con forme e formule diverse il proprio BS, cercando di “rispecchiare” la propria natura, le proprie caratteristiche ed i propri valori.

Le finalità del presente Bilancio Sociale sono:

- ✓ fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- ✓ aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

- ✓ fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera; rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Principi di redazione.

La redazione del presente bilancio sociale si attiene ai principi di:

- i. rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analoghi settore e/o con medie di settore);
- vii. chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.
Il responsabile della redazione del presente atto è il dott. Claudio Di Schino (Assistente sociale).

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale (nota metodologica).

Per la redazione del presente atto non è stato utilizzato alcuno standard specifico di rendicontazione sociale. Il presente atto di rendicontazione sociale si basa essenzialmente su:

- questionari somministrati a Utenti/clienti, soci, lavoratori e stakeholders;
- informazioni di natura storica della Società;
- informazioni circa le attività istituzionali realizzate;
- dati di natura contabile e finanziaria;
- informazioni di natura cooperativistica tra i soci.

Tutti i dati e le informazioni sopra indicate sono elaborate in ottica di rendicontazione delle attività e della vita della Società Cooperativa La Valle.

Informazioni generali sull'Ente. Chi è e cosa fa la Cooperativa Sociale La Valle?

La Cooperativa Sociale La Valle con la Riforma del Terzo Settore e l'entrata in vigore del Relativo Codice ad opera del D. Lgs.117/2017 rientra di diritto nella categoria degli Enti del Terzo Settore con iscrizione dal 21/03/2022 nel RUNTS nella sezione specifica delle Imprese sociali.

E' formata da 19 soci¹, tutte persone fisiche. Essa eroga da oltre trent'anni servizi e prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali. Oggi la Cooperativa gestisce i seguenti servizi:

Servizi gestiti dalla Coop. Sociale "La Valle"	Numero di Utenti e posti disponibili	Figure Professionali Impegnate
Presidio riabilitativo in regime semiresidenziale (convenzionato con la Regione Lazio ex art. 26 L. 833/78)	28 Disp.: 35 in regime di convenzione	Direttore Generale Direttore Sanitario Coordinatore del servizio Responsabile Amministrativo 1 Addetto alla segreteria 2 Psicologi 1 Assistente Sociale 1 neuropsicomotricista 2 educatori 1 Infermiera 3 O.S.S. 1 Logopedista 1 Tecnico della riabilitazione motoria 1 Fisioterapista
Presidio riabilitativo in regime ambulatoriale (convenzionato dalla regione Lazio ex art. 26 L.833/78)	50 in regime di convenzione Disp.: 50	Direttore Generale Direttore Sanitario Coordinatore del servizio Responsabile Amministrativo 1 Addetto alla Segreteria 1 Medico Specialista 2 Psicologi 3 Fisioterapisti 1 Terapista Occupazionale 1 Logopedista 2 Tecnici della Riabilitazione Motoria

¹ Al 31/12/2024.

Centro ambulatoriale di fisioterapia (FKT) in regime privato	n.d.	Direttore responsabile Addetti all'accettazione Terapisti
Attività e prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare in regime di accreditamento istituzionale.	50 in regime di convenzione Disp.: 100 in regime privato	Direttore responsabile 1 Coordinatore del servizio Addetti all'accettazione 9 Fisioterapisti 4 Logopediste 1 Terapista occupazionale 5 TNPEE 3 Psicologhe
Centro residenziale protetto: Comunità Alloggio "E dopo di noi"	11 Disp.: 14 + 2 pronta accoglienza	1 Direttore responsabile 7 O.S.S. 1 Infermiere
Laboratorio artigianale di ceramica	n.d.	1 Coordinatore area ceramica 1 Addetto ai servizi generali
Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ed assistenza domiciliare sociale SAD	n.d.	Direttore responsabile Addetti all'accettazione 1 Coordinatore del servizio 4 Infermieri 9 fisioterapisti 2 O.S.S.

Enti con cui la Cooperativa intrattiene rapporti	Natura del rapporto
Regione Lazio	Autorizzazione e Accreditamento ex art. 26 L.833/78 per l'erogazione di trattamenti riabilitativi a soggetti con disabilità neuropsichica.
C.I.S.S.I. Integrazione Socio Sanitaria Interistituzionale Distretto Formia Gaeta	Ufficio del Piano di Zona per l'accoglienza di domande inserimento utenti in Comunità Alloggio.
COMUNE DI GAETA	Prestatori di servizi
COMUNE DI FORMIA	Prestatori di servizi
COMUNE DI FONDI	Prestatori di servizi
COMUNE DI ITRI	Prestatori di servizi
Liceo Psicopedagogico "M.T. Cicerone" di Formia	Promozione di Stage e tirocini per studenti
Università degli Studi di Cassino Università "Roma Tre" Università "La Sapienza" di Roma Università "G. D'Annunzio" di Chieti	Promozione tirocini formativi pre e post lauream a studenti delle facoltà di Psicologia, Scienze Sociali, Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione
• A.I.O.P. LAZIO • LEGACOOP LAZIO • UNINDUSTRIA LAZIO	Organizzazioni di categoria alle quali la Cooperativa "La Valle" è associata.
TRIBUNALI DI CASSINO E LATINA	Svolgimento di lavori socialmente utili quale percorsi di messa alla prova come pena alternativa in relazione alla condanna per reati minori.
BANCA POPOLARE ETICA	Azionisti clienti della banca.
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Clienti
BANCA POPOLARE DI FONDI	Clienti
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	Clienti
CCFS	Soci
PEOPLE Srl	Soci
COOPERFIDI	Soci e Clienti

La Cooperativa Sociale "La Valle" ha sede legale ed amministrativa in Gaeta (Lt), alla Via Sant'Agostino, snc. All'interno della sede legale è situato il Presidio di riabilitazione semiresidenziale e quello ambulatoriale ex art. 26 L.833/78, il Centro ambulatoriale di FKT ex punto 3.3 DCA Lazio 8/2001 (in regime privatistico), il Centro Nemo quale centro di riabilitazione ambulatoriale per minori ed il laboratorio di ceramica artigianale.

Nel cuore della Città di Gaeta, in Via Marconi 40/42, è invece situata la sede della Comunità Alloggio “...e dopo di noi?”, una struttura residenziale dotata di 14 posti letto dedicata all’assistenza continua di persone disabili che rimangono senza famiglia.

Info e Recapiti

“La Valle” Società Cooperativa Sociale.

Via Sant’Agostino snc- Loc. Casarevole- 04024 – Gaeta (Latina)

Centralino: 0771/741739 – 0771/740796

Web: www.riabilitazionelavalle.it

Mail: info@riabilitazionelavalle.it

PEC: coop.lavalle@legalmail.it

Cod. Fisc. e P.iva: 01088620594; C.C.I.A.A. Latina n. 72437; Reg. Soc. Trib. Latina n. 8849; n°

Iscrizione Albo nazionale delle cooperative – Sez. a mutualità prevalente A126514.

La Nostra storia. Perché e come nasce la Cooperativa La Valle.

Con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei propri figli disabili, un gruppo di genitori nel gennaio del 1982, insieme ad un gruppo di volontari, costituiscono l’Associazione Volontaria dei Genitori, denominata CO.GE (Comitato genitori), avente come scopo primario quello di promuovere tutte le iniziative volte allo sviluppo dell’autonomia ed all’acquisizione di abilità sociali dei propri figli.

Come prime esperienze si organizzarono, con la collaborazione del Comune di Gaeta e di numerosi volontari, un Centro Ricreativo Integrato con laboratori di musica e teatro, disegno e pittura, didattica e motricità. Vennero inoltre realizzate le prime Colonie estive Integrate.

Per dare continuità alle iniziative intraprese, ed in vista del sopraggiungere del termine dell’obbligo scolastico, si evidenziò l’esigenza di costituire una Organizzazione che potesse meglio gestire e realizzare in autonomia momenti di aggregazione e di assistenza. In questo modo nasce il 17 maggio del 1983 la Cooperativa Integrata La Valle, riconosciuta in seguito come Cooperativa Sociale ai sensi della legge 381/91. La Cooperativa si mostrò da subito capace di soddisfare l’aspetto psico-educativo, occupazionale e risocializzante grazie soprattutto al coinvolgimento ed al lavoro dei Soci Volontari.

Durante gli anni ottanta i Soci della Cooperativa furono attratti dal sogno di creare una vera Azienda produttiva che potesse impiegare i ragazzi con disabilità psichica e sensoriale. Così nacquero, dai sacrifici di tutti, i marchi commerciali “La Valle” e “Sonqui”, finalizzati a confezionare e commercializzare sull’intero territorio nazionale articoli casalinghi come i rotoli alluminio, pellicola trasparente, contenitori di alluminio per cibi, sacchetti freezer e sacchetti pattumiera. La Cooperativa gestì per ben diciotto anni questa realtà, ammirata e stimata da tutti come un funzionale modello di “economia solidale”. Nell’anno 2000 la realtà viene presa come modello dalla trasmissione di Rai tre “OKKUPATI”.

Il 22/02/2001, dopo aver affrontato per anni le difficoltà legate alla crescente competitività del mercato, ai processi di globalizzazione, all’aumento dei costi della materia prima e del personale, la Cooperativa ha dolorosamente maturato l’intenzione di vendere i marchi e l’intera rete

commerciale. Comunque, l'inserimento dei soci disabili all'interno dei processi lavorativi, ha indubbiamente influito positivamente nella loro crescita psicologica e relazionale tanto che si è cercato di continuarla con la creazione di laboratori occupazionali/risocializzanti come quello di ceramica artigianale ancora oggi attivo ed operante.

Durante l'esperienza produttiva la Cooperativa gestiva anche un Centro Psico Pedagogico diurno. Accanto a questa realtà nacquero numerose iniziative sociali come "Odissea Radio", una Radio comunitaria gestita completamente dai ragazzi disabili con il supporto tecnico di giovani volontari provenienti da tutto il territorio locale. Una perfetta iniziativa di integrazione sociale che fa fatto scoprire il mondo della disabilità, ed imparato a viverlo, a centinaia di giovani. Esso fu inoltre un importante strumento didattico/educativo che ha apportato grandi risultati sui soggetti disabili sia sul piano comunicativo, sia su quello socializzante.

Nel 1999 la Cooperativa ultimò la ristrutturazione della struttura residenziale "Comunità Alloggio" per disabili psichici, fisici e/o sensoriali, con 14 posti letto. Inaugurata il 19/03/2005, attualmente la struttura è funzionante ed è inserita nel Piano di Zona dei nove Comuni del Distretto Formia-Gaeta per l'integrazione tra i servizi delle funzioni sociali e sanitarie, di cui alla Legge n. 328/2000.

Dopo aver affrontato una lunga analisi sul futuro della Cooperativa a seguito della chiusura del settore produttivo, i Soci della Cooperativa decisero di investire le proprie energie nella realizzazione di una importante struttura socio sanitaria capace di rappresentare un punto di specialità per il trattamento e l'assistenza di persone con disabilità neuro-psico-sensoriale. Il 06 agosto 2004 finalmente la Cooperativa La Valle viene Accreditata dalla Regione Lazio come Centro di Riabilitazione "ex art. 26 L. 833/78", per il trattamento ed il recupero di 25 ospiti in regime semiresidenziale e 30 in regime ambulatoriale.

Nel 2018 la Cooperativa ottiene le autorizzazioni per l'ampliamento delle prestazioni di riabilitazione semiresidenziale (35 posti) ed ambulatoriale (50 posti) e per le nuove attività domiciliari (50 posti). Inoltre, sempre nel 2018, la Cooperativa ottiene le autorizzazioni per il reparto di riabilitazione ambulatoriale di medicina fisica e riabilitativa (FKT) in regime privatistico.

Nel 2021 la Cooperativa ottiene Titolo autorizzatorio: Det. Dir. reg. SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA n.G06717 per l'Assistenza Domiciliare Integrata e il Centro Nemo/Maya per il trattamento ambulatoriale ex art. 26 di minori in data 04/06/2021

Nel 2023 Titolo di Accreditamento per l'A.D.I.: Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.204 del 22/05/2023. Servizio in regime di convenzione.

Curriculum della Cooperativa Sociale "La Valle"

- Riconosciuta quale Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 381/91 ed iscritta, in base al decreto prefettizio n° 14726/3 e n° 2, rispettivamente in data 10/02/1984 e 06/04/1995, al n° 161 e n°121 della sezione delle Cooperative miste e Sociali del Registro Prefettizio della Provincia di Latina.
- Iscritta all'Albo della Regione Lazio sia alla sezione "A"- decreto del Presidente del G.R. Lazio n. 1808 del 19/09/1997 – sia alla sezione "B" – decreto del Presidente G.R. Lazio n. 1503 del 16/07/1997.
- Iscritta all'Albo Regionale delle Istituzioni e Organizzazioni a scopo non lucrativo che svolgono attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria nel Lazio – istituito con la deliberazione della Giunta Regionale 30/10/2000 n. 2202.
- Iscritta all'Albo del Comune di Gaeta.

- Iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Latina al n. 72437.
- Iscritta al Bollentino Ufficiale Società Cooperative di Latina (B.U.S.C) al n. 2168.
- Autorizzata alla gestione e funzionamento di una struttura Residenziale (Comunità Alloggio), Socio-Assistenziale protetta per disabili, dal Comune di Gaeta, con determinazione n. 189/V del 30/07/2002.
- Il Centro Diurno è stato Accreditato dalla Regione Lazio, all'apertura e funzionamento come Centro di Riabilitazione Socio-Sanitario, per il trattamento e recupero dei soggetti disabili neuro/psichici (ex art.26 L. 833/78) con DCA 232/2018.
- Autorizzata quale centro di FKT ai sensi del DCA 168/2018;
- Autorizzata per l'esercizio della terapia occupazionale dal Comune di Gaeta, prot. N. 21293 del 26/05/2004.
- Certificazione di qualità con marchio UNI EN ESO 9001:2015 Organismo di certificazione: TUV CERT del TUV SAARLAND e V.
- Iscritta nel RUNTS dal 21/03/2022 al N.4867.
- Iscritta nell'Albo Regione Lazio delle cooperative sociali della SEZ.A al n.85 e della SEZ.B al n.68.

Missione ed oggetto sociale

“Di qualsiasi uomo si può fare un uomo” – Comenio.

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi riabilitativi di tipo socio sanitario, educativi, socio-assistenziali ed attraverso la conduzione di attività produttive, con il fine di migliorare la qualità della vita di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone invalide con disabilità neuro-psichica, fisica e/o sensoriale.

Per raggiungere il suddetto scopo, la Cooperativa si avvale di quelle tecniche e metodologie socio-sanitarie-assistenziali che prevedono la presa in carico globale della persona, sostenendola, così, a livello intrapsichico ed a livello interrelazionale.

Globalmente, la Cooperativa si pone come obiettivo il “cooperare per la società”, non tanto attraverso lo strumento dell'inserimento lavorativo, ma quanto attraverso un “percorso risocializzante”, ovvero sviluppando competenze lavorative e rafforzando le capacità relazionali dell'utente in un iter formativo che oltrepassa il definito momento della terapia occupazionale.

I nostri valori distintivi sono **l'innovazione, l'esperienza, la qualità, la solidarietà e l'integrazione**.

L'innovazione si riferisce alla ricerca di nuovi interventi socio-sanitari-riabilitativi da aggiungere al ventaglio delle attività già esistenti, rispondendo a quel criterio di dinamicità che, quanto nel passato, tanto nel presente, è stato elemento di forza della Cooperativa, e grazie al quale essa è riuscita ad evolversi in conformità alle molteplici esigenze degli utenti ed ai cambiamenti economici e locali del settore socio-sanitario.

L'esperienza, è per la Cooperativa, un elemento imprescindibile per il suo stesso progredire; essa rappresenta quello spirito cooperativistico che ci orienta nelle scelte organizzative e nell'apporto di migliori nei settori gestiti e nella Mission.

La qualità rappresenta invece il cardine delle nostre attività. Essa è insita già nell'atto di progettazione de servizio e si manifesta nelle diverse erogazioni attraverso la professionalità, la gestione delle risorse umane, la pianificazione strategica, il monitoraggio quotidiano degli interventi e la valutazione delle esigenze future. La Cooperativa, infatti, si impegna ad agire in maniera egregia, consapevole e responsabile, considerando: tutto ciò che è tecnico, standard e conforme; i valori umani e solidali consolidati negli anni; la continua costruzione di risposte alle esigenze degli utenti nella forma di un atto compartecipato tra governance dell'organizzazione, soci ed operatori.

I documenti che esprimono la qualità dei nostri servizi sono: Il Regolamento Interno, La Carta dei Servizi e dei Diritti del Paziente, la certificazione di qualità e lo stesso Bilancio Sociale.

Cooperare per noi significa partecipazione e condivisione ai processi decisionali, responsabilità orizzontale condivisa, crescita e formazione reciproca.

La Visione della Cooperativa.

La Cooperativa intende consolidare e garantire nel tempo i servizi erogati, in modo umano e solidale e con un maggior livello di qualità ed innovazione.

In particolare, l'organizzazione si impegna a costruire indicatori per la valutazione dell'efficacia degli interventi socio-sanitari in regime ambulatoriale.

Contestualmente, ci si impegna a promuovere sul territorio l'importanza dell'attenzione pubblica e sociale verso i soggetti svantaggiati. Nella fattispecie, la Cooperativa auspica ad un ampliamento conforme alle norme socio-sanitarie della Regione Lazio e che soddisfi il reale e crescente disagio di natura patologica nella popolazione locale. Parallelamente, la Cooperativa considera il potenziale allargamento della propria base sociale.

Funzionigramma e Qualifiche: Ci presentiamo.

Nominativo	Funzione	Qualifica	Ruolo	Esperienza nella Cooperativa
Giuseppe Errico	Presidente del CdA	Psicologo Psicoterapeuta	Alta Direzione	Presidente della Cooperativa dal 2017
Antonio Parisi	Direttore Sanitario	Medico Neurologo	Direttore san	Direttore Sanitario della Cooperativa dal 2006
Marcella Valente	Medico Specialista	Medico Neurologo	Medico spec	Medico Specialista della Cooperativa dal 2006
Matteo Rosso	Medico Specialista	Medico Neuropsichiatra infantile	Medico spec.	Medico specialista dal 2019
Sergio Di Russo	Medico Specialista	Medico Ortopedico	Medico spec.	Medico specialista dal 2019
Cristian Leccese	Socio Lavoratore, Membro del CdA e Direttore generale	Consigliere delegato	Alta Direzione	Socio lavoratore dal 2005
Rosa Viola	Socio Lavoratore, Vice-Presidente del CdA e Direttore della Comunità Alloggio	Psicologa, Psicoterapeuta	Direzione	Socio Fondatore dal 1987
Giuseppina Avitabile	Socio Lavoratore Coordinatore minori ambulat	Neuropsicomotricista	Direzione	Socio Lavoratore dal 2004
Raffaella La Rocca	Socio Lavoratore, Direttore Amministrativo		Direzione	Socio Lavoratore dal 1987
Claudio di Schino	Assistente Sociale	Assistente Sociale		Assistente Sociale in Cooperativa dal 2010
Alessandra Dell'Anno	Infermiere Professionale	Infermiere Professionale		Infermiere Professionale in Cooperativa dal 2005
Paola Di Marzo	Socio Lavoratore, Membro del CdA, Responsabile dei Servizi di gestione	Operatore Socio Sanitario	Direzione	Socio lavoratore della Cooperativa dal 2000

	della Qualità, Responsabile delle Attività Sociali			
Virginio Del Bove	Addetto ai servizi general interni ed esterni			Lavora con la Cooperativa dal 2000
Rosamaria Marzullo	Coordinatore attività domiciliare	Fisioterapista con specializzazione	Direzione	Lavoratore dipendente
Stefania Pasciuto	Coordinatore attività A.D.I.	Fisioterapista con specializzazione	Direzione	Lavoratore dipendente

Struttura, governo ed amministrazione.

Strutturazione della base sociale:

Soci lavoratori	Soci volontari	Soci svantaggiati	Soci fruitori
14	0	5	0

Gli organi della società sono: l’Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e l’organo di controllo nominato in forma monocratica (Sindaco unico) a cui è demandata anche la revisione contabile dei conti.

L’assemblea è l’organo sovrano della cooperativa, composta da tutti i soci della società. Le sue principali funzioni, previste da Statuto, sono: approvare il bilancio e decidere sulla destinazione degli utili; nominare ed eventualmente revocare gli amministratori; nominare i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale. Ha luogo almeno una volta l’anno e può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di amministrazione lo creda necessario. Sono riservate all’assemblea straordinaria le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa e la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti del capitale sottoscritto.

La Cooperativa è governata dal un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti. Tra loro figurano un Presidente ed un Vice Presidente. Come previsto dallo statuto sociale vigente il CdA può attribuire specifiche funzioni ai componenti del CdA. Per tale prospettiva alcuni membri del CdA sono incaricati di specifiche responsabilità. Di seguito il prospetto della governance della Cooperativa:

CdA:

- ✓ Giuseppe Errico – Presidente e Coordinatore servizio semiresidenziale e ambulatoriale adulti;
- ✓ Cristian Leccese – Consigliere delegato e Direttore generale;
- ✓ Rosa Viola – Vice-Presidente del CdA e Responsabile Comunità Alloggio;
- ✓ Raffaela La Rocca – Responsabile amministrativo;
- ✓ Paola Di Marzo – Responsabile attività didattiche e ludico/ricreative.

Il CdA così composto è stato rinnovato il 29/09/2023. Il CdA è eletto dall’Assemblea dei soci a maggioranza.

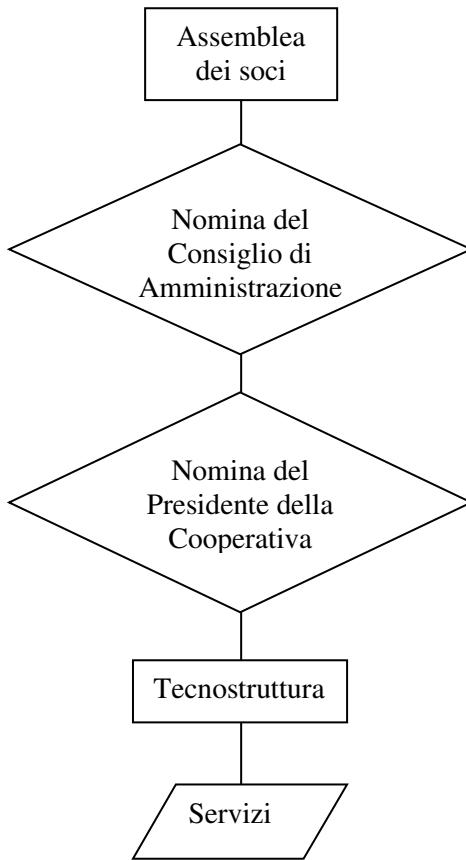
L’Organo di controllo, ai sensi del vigente Statuto, è stato eletto dall’Assemblea dei soci del 30/12/2024 in forma monocratica ovvero Sindaco Unico nella persona del dottor Mario Galasso al quale è stato demandato anche il controllo contabile in quanto revisore legale dei conti.

Si specifica che la Cooperativa è una impresa sociale costituita nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente.

La Cooperativa gestisce simultaneamente diversi servizi. Per questo motivo i livelli di responsabilità sono organizzati in maniera dinamica a seconda dei vari servizi a cui ci si riferisce. Sostanzialmente la Governance della Cooperativa è impegnata nella gestione di tutti i servizi e si avvale della collaborazione di diverse figure professionali per garantire una capillare erogazione delle attività e del raggiungimento degli Obiettivi prefissati. In particolare per il Centro Socio Sanitario i livelli di responsabilità si esplicano come di seguito:

- 1) DIREZIONE SANITARIA
- 2) CORDINATORE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI
- 3) RESPONSABILI DI AREA
- 4) PERSONALE ADDETTO

Processo Decisionale



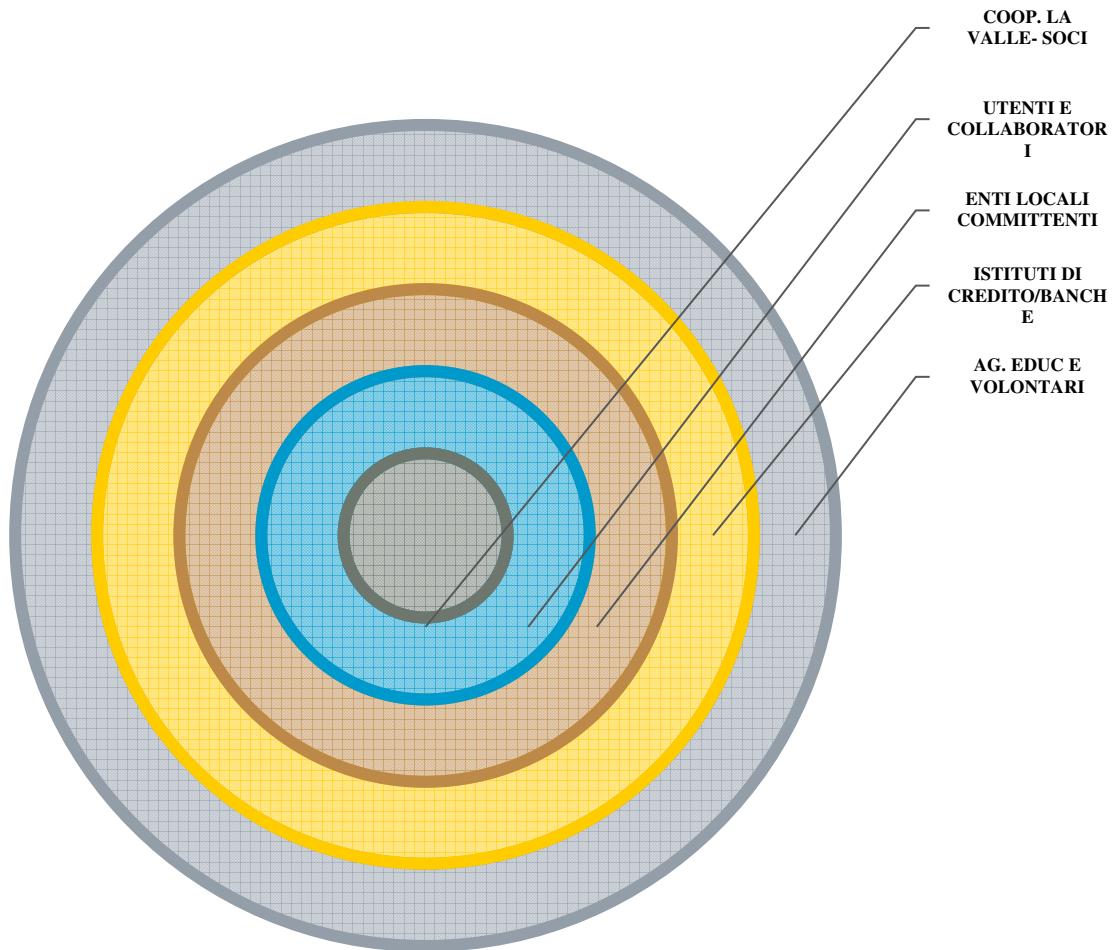
Nel prendere decisioni riguardanti la struttura della Cooperativa e gli obiettivi a lungo termine, il Presidente ed il CDA coinvolgono tutti i soci, avvalendosi della consulenza tecnica di collaboratori esterni per le procedure teoriche.

Tutte le decisioni che rientrano nella pianificazione strategica dell'azienda sono gestite dal Presidente e dal CDA. Invece, le decisioni proprie della funzione di gestione aziendale sono prese direttamente dai coordinatori dei diversi servizi e non tornano al CDA.

Il CDA si ritrova giornalmente a riflettere sulle azioni rivolte al presente e/o al futuro dell'organizzazione e mensilmente incontra l'équipe riabilitativa.

Le assemblee generali, invece, in cui presenziano i soci di tutti i settori, avvengono una/due volte l'anno. I coordinatori dei servizi ed i rappresentanti del CDA sono sempre a disposizione presso la Cooperativa per qualsiasi comunicazione proveniente da soci e familiari.

Mappa e coinvolgimento degli stakeholder



Elenco dei maggiori stakeholder

- ✓ Regione Lazio;
- ✓ ASL Latina;
- ✓ Distretto socio sanitario Formia-Gaeta;
- ✓ Università convenzionate per i tirocini post lauream;

- ✓ Istituti di credito aderenti (MPS filiale di Gaeta, Banca Etica filiale di Roma, Banca popolare di Fondi filiale di Gaeta, Banca Popolare del Cassinate filiale di Formia);
- ✓ Associazioni di utenti;
- ✓ Associazioni di categoria;
- ✓ Enti a cui la Cooperativa aderisce.

La nostra politica: azioni innovative

Innovare significa per noi stimolare il raggiungimento di una efficacia di trattamento maggiore ed un grado superiore di benessere dell'utente. Ma innovare significa anche mettere costantemente alla prova il nostro lavoro e la nostra preparazione. Significa un momento di crescita che elimina il rischio dell'assuefazione all'ordinario.

Sull'onda della spinta ad innovare la nostra struttura è stata dotata di diversi ambienti grazie ai quali possiamo realizzare attività che completano in modo più efficace il percorso riabilitativo. Questo è ad esempio il caso della piscina di idrokinesiterapia, della stanza per il rilassamento neurosensoriale e del reparto di terapia occupazionale. Un servizio molto apprezzato è quello della realizzazione di laboratori esperienziali che si svolgono all'aperto all'interno del "giardino di Nemo", un angolo verde attrezzato per i più piccolini dove grazie ausilio di personale qualificato del centro vengono svolte giornate ludiche ricreative e di terapia molto apprezzate dei piccoli utenti e delle loro famiglie.

Su tutta la struttura sono visibili, e pronte all'uso, le piante del Centro con l'indicazione delle uscite di emergenza, i pericoli eventuali, i comportamenti da assumere nei diversi casi di emergenza. Apposita segnaletica contraddistingue le uscite di emergenza, gli estintori, gli allarmi antincendio. Ogni bagno, accessibile agli utenti in carrozzella, è dotato di allarme ed uscita antipanico.

Gli Operatori della struttura sono formati sui comportamenti da assumere in caso di emergenza.

Servizi forniti e modalità di accesso.

Il Centro di Riabilitazione “La Valle” è specializzato nel trattamento di persone con disabilità neuropsicologica ai sensi dell'art.26 della Legge 833/78.

Grazie alla convezione con il Servizio Sanitario Regionale la struttura eroga trattamenti sia im regime ambulatoriale che semiresidenziale.

Il Centro Ambulatoriale

L'accesso al centro avviene su proposta del Medico di Medicina generale, del Medico ospedaliero, o specialista o di altri servizi della ASL.

Con la proposta del Medico si accede alla visita specialistica che deve essere prenotata telefonando al Servizio Accettazione del Centro al numero 0771.741739, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 oppure dalle ore 15.00 alle ore 17.30.

La struttura, entro 20 giorni dalla presa in carico del paziente, sottopone agli Uffici distrettuali della ASL di residenza del paziente il Progetto Riabilitativo Individuale e lo avvia, salvo parere contrario della ASL stessa. L'Ufficio Riabilitazione del competente Distretto ASL è deputato a garantire al paziente la continuità assistenziale. Il Centro è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.00.

Le prestazioni riabilitative erogate sono distinte per due regimi, quello estensivo e quello di mantenimento. L'attività riabilitativa estensiva è definita come attività assistenziale complessa per pazienti che hanno superato l'eventuale fase di acuzie e/o postacuzie e che necessitano di interventi orientati a garantire un ulteriore recupero funzionale. L'attività di mantenimento si qualifica come assistenza rivolta a pazienti affetti da esisti stabilizzati di patologie psico-fisiche che necessitano di interventi orientati a mantenere le residue capacità funzionali o contenere il loro deterioramento.

Il Centro utilizza un Sistema per garantire standard di qualità appropriati secondo la normativa comunitaria ISO 9001:2015, pregiandosi della collaborazione dell'Ente di certificazione TUV INTERCERT. Gli indicatori utilizzati e le verifiche periodiche vengono elaborati tenendo conto degli input e dei dati provenienti direttamente dal paziente/ utente e/o loro familiari.

Il Centro Semiresidenziale

Il Servizio si concentra sulla presa in carico di persone affette da disabilità permanente o stabilizzata come ad esempio le Sindromi genetiche (S. di Down), Leucoencefalopatie, le Paralisi Celebri Infantili, i Disturbi Pervasivi dello sviluppo, le Epilessie associate a ritardo mentale e patologie similari.

La presa in carico si svolge attraverso un insieme complesso di attività ed interventi erogati in modo multidisciplinare ed integrato. Le attività si dividono in un mix di attività a carattere sociale e/o risocializzante che garantiscono una maggiore integrazione della persona disabile nella società, evitando il rischio di emarginazione ed istituzionalizzazione, ed un mix di attività sanitarie/riabilitative finalizzate a trattare la disabilità in modo da migliorala e contenerla.

Le attività del centro semiresidenziale iniziano alle ore 09.00 e terminano alle ore 16.00 dal Lunedì al Venerdì e si sviluppano secondo planning settimanale, modificato a seconda delle necessità.

Gli utenti possono usufruire del servizio trasporto che la Cooperativa ha affidato alla Ditta Trasporti "Fratelli Cervone" di Gaeta la quale si occupa esclusivamente dello spostamento da casa al centro e rientro.

La Cooperativa è comunque munita di due autovetture riservate allo svolgimento delle attività ordinarie.

Infine, anche il servizio mensa è affidato a terzi malgrado la struttura sia dotata di una piccola cucina ed una sala pranzo. L'ente ristoratore viene scelto dalla Cooperativa in base ai requisiti HACCP, alla possibilità del soddisfacimento delle quantità richieste, alla garanzia di avere la variante della cucina senza glutine per utenti celiaci, alla sua locazione, al rapporto qualità prezzo.

Costi del servizio:

Stante le ultimissime novità legislative emanate dalla Regione Lazio (DGR 979/2020 e DCA 101/2020), in relazione alla ridefinizione del sistema sanitario regionale e della riabilitazione ex art.26 la cooperativa è stata oggetto di un progressivo ampliamento del suo budget storico che ad oggi si è attestato a 1.550.000 euro.

"e... dopo di noi?" Comunità Alloggio per disabili.

La Struttura Residenziale Socio-Assistenziale Protetta (Comunità Alloggio) di Via Marconi in Gaeta nasce come ampliamento delle politiche di intervento sociale della Cooperativa Sociale "La Valle", per dare una risposta valida alle esigenze del territorio carente di servizi residenziali per disabili.

La Comunità Alloggio ha il compito di sostituire il nucleo familiare, qualora questo sia impossibilitato o incapace ad assolvere il proprio compito.

La Struttura è situata all'interno di un fabbricato di due piani, dotato di ascensore, con ampio giardino. Al primo piano c'è la cucina, con un'ampia zona pranzo e soggiorno, gli uffici per gli

operatori, due bagni (ognuno con un antibagno, adibiti rispettivamente a lavanderia e ripostigli) e una dispensa.

Al secondo piano vi sono sette camere doppie con bagno ed una grande zona soggiorno. Il tutto secondo le norme vigenti per la sicurezza e le barriere architettoniche.

Il Servizio prevede 14 posti letto per situazioni continuative più 2 per garantire un servizio di pronta accoglienza capace di rispondere in maniera immediata a situazioni di emergenza, quali possono essere il venir meno temporaneamente delle capacità assistenziali della famiglia.

La Comunità Alloggio garantisce una presa in carico degli utenti per 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

All'interno della struttura l'utente viene lasciato libero di definire i propri spazi e gli operatori dovranno essere pronti a ritmare i tempi degli interventi sulla base della motivazione, delle emozioni e dei sentimenti degli utenti. Si cercherà dunque di costituire in ogni utente la vera autonomia, le sue modalità di relazionarsi con gli altri, il suo sapersi muovere nel reale attraverso attività il cui obiettivo è quello di far raggiungere agli utenti della struttura, mediante la scoperta delle sue potenzialità, gradi sempre più alti di autonomia non solo legati al saper fare ma anche al saper essere.

Il principio che ispira il regolamento della gestione della Comunità Alloggio è che "La Struttura non è solo per gli ospiti, bensì è degli ospiti". Il desiderio è quindi quello che diventi, a poco a poco, la loro casa. Le regole pertanto si avvicinano, là dove è possibile, a quelle di una famiglia.

I familiari degli ospiti sono invitati:

- Ad usufruire degli spazi appositi adibiti all'incontro con i loro parenti;
- Ad avvisare il personale responsabile della Comunità qualora si desideri fare visita ai propri familiari fuori dall'orario stabilito, o qualora si debba prendere appuntamento concordato;
- Alla correttezza e al rispetto dei vari ruoli nella comunicazione con il personale della Comunità;
- Ad attenersi alle indicazioni dietetico sanitarie stabilite dai medici della Comunità;
- A concordare con i responsabili della Comunità i rientri in famiglia, sempre stabiliti negli incontri di verifica con il consulente psicologo.

Si ritiene indispensabile che i familiari esprimano sempre i propri desideri ed eventuali disagi nei rapporti con la Comunità, per situazioni problematiche rilevate nei rapporti con i propri familiari.

Gli ospiti sono invitati:

- Al rispetto degli altri, dell'ambiente e delle cose;
- Ad esprimere sempre i propri desideri ed ogni eventuale disagio;
- Ad impegnarsi, secondo le proprie capacità, al riordino della camera e degli effetti personali, nonché alla preparazione dei pasti e al riassetto della cucina;
- A concordare con gli operatori le uscite;
- A consumare i pasti in comune e rispettandone gli orari;
- Ad utilizzare il telefono secondo quanto stabilito dalla Direzione;
- A non richiedere l'aiuto dell'operatore se non in caso di effettivo bisogno;
- Ad aiutare chi è in difficoltà e a collaborare ai servizi comunitari.

Gli 8 operatori della Comunità Alloggio sono impegnati a rotazione in turni di 8 ore durante i quali creano momenti di socializzazione e di sostegno come concordato con il Responsabile della Comunità Alloggio, Dott.ssa Rosa Viola.

Il Laboratorio di ceramica artigianale

Dall'esperienza maturata sul coinvolgimento di persone disabili in attività lavorative e creative, la Cooperativa ha avviato, nel 1997, un laboratorio attrezzato per la forgiatura, modellaggio,

decorazione, cottura e vendita di oggetti in ceramica con l'intenzione di creare nuove attività per soggetti svantaggiati. Con l'ausilio di personale professionalmente qualificato i soggetti disabili prendono parte alle varie fasi di realizzazione del prodotto finale. Attraverso tali attività è possibile sollecitare e migliorare la loro abilità motoria, comunicativa e relazionale in modo tale da raggiungere un grado superiore di autonomia individuale. Il laboratorio è poi anche una struttura che ospita diversi tirocini risocializzanti o borse lavoro per persone con disabilità psichica e/o sensoriale. Dopo diversi anni di esperienza nel campo il laboratorio si è perfezionato nella produzione di tali oggetti al punto di essere in grado di fornire lavori qualitativamente ed economicamente competitivi e diventando fornitore di articoli per ceramisti a marchio **Colorobbia**.

I Tirocini: post Lauream e risocializzanti

La Cooperativa Sociale “La Valle” riconosce la possibilità di svolgere le ore di tirocinio ai laureandi come previsto da loro specifico piano di studi e tirocini post-lauream.

La Cooperativa è convenzionata con l’Università “La Sapienza” di Roma e quella di Chieti “G. D’Annunzio” per i corsi di Laurea in Psicologia e con l’Università “Roma Tre” e quella di Cassino per il corso di Laurea in Scienze dell’Educazione e Scienze della Formazione.

Gli studenti che intendono svolgere l’attività di tirocinio presso la nostra struttura possono prendere contatti con il Responsabile del Servizio, Dott. Giuseppe Errico, all’indirizzo di posta elettronica.

I tirocinanti saranno coordinati dal Responsabile del Servizio; formati dalle addette alla formazione Dott.ssa Rosa Viola e Dott.ssa Giuseppina Avitabile; affiancate alle figure che corrispondono al loro curriculum universitario.

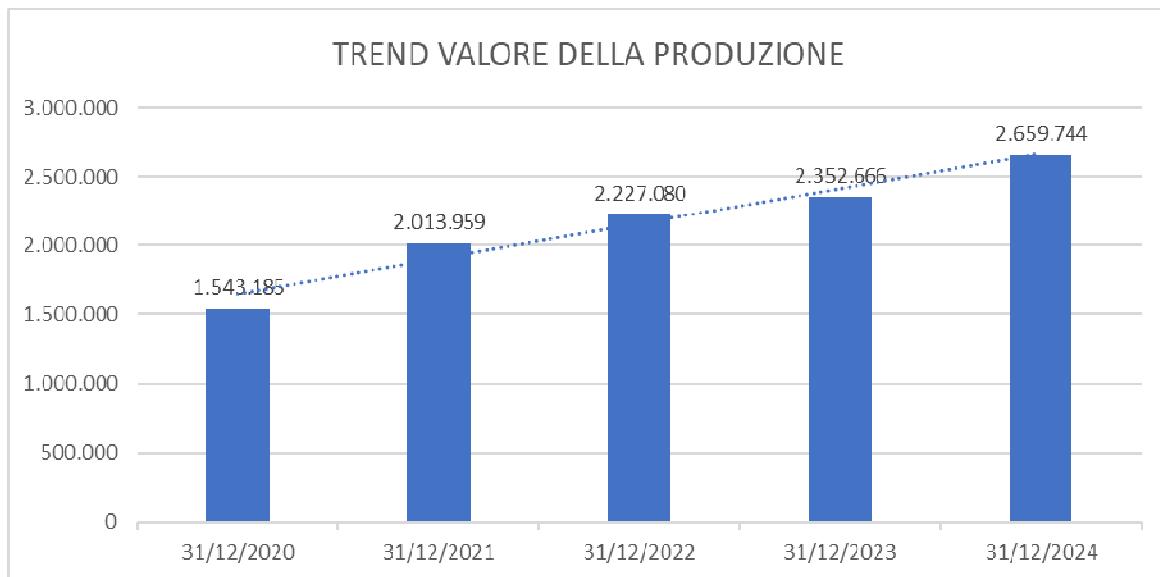
Situazione Economica e Finanziaria

Come indicato in premessa “**Possiamo migliorare ciò che possiamo misurare**” e per questo il modo più appropriato per descrivere la nostra cooperativa sociale è quello di riportare i dati più significativi del bilancio d’esercizio dal 2021 al 2024 in modo tale da evidenziare la loro evoluzione nel corso del quadriennio considerato.

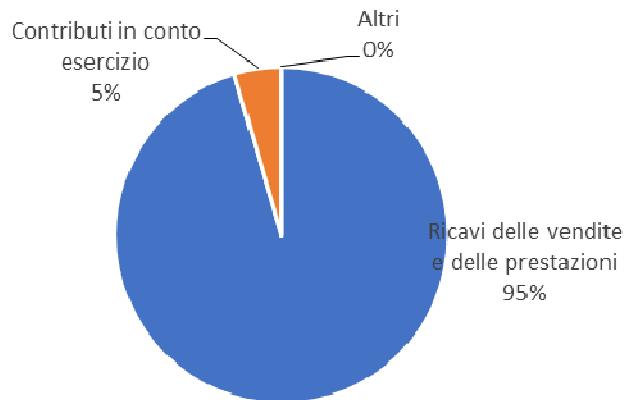
Descrizione voci	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.659.744	2.352.666	2.227.080	2.013.959
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	2.564.755	2.236.193	2.049.499	1.934.882
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	94.989	116.473	177.581	79.077
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	-21.391	-21.843	-18.407	-13.142
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	275	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	73.873	94.630	159.174	65.935
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	7.812	7.651	10.242	9.159
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	66.061	86.979	148.932	56.776

Il Valore della produzione è sicuramente un indice importante della nostra dimensione economica. Nel 2024 risulta pari a **2.659.744 euro**, il che di fatto pone la cooperativa La Valle tra le cooperative sociali di medie dimensioni (in base all’indagine nazionale Euricse del 2023).

L'analisi del trend dei nostri valori, riportati nei grafici seguenti, evidenzia una costante crescita nel quinquennio di osservazione 2020-2024, dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

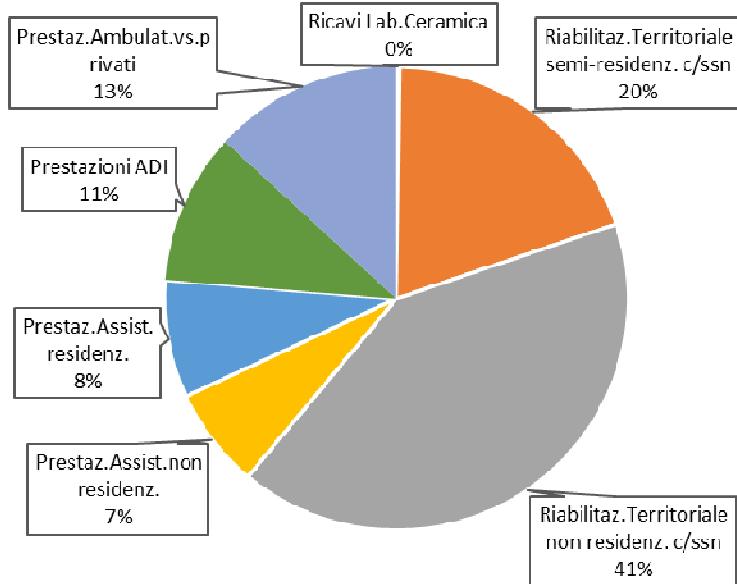


Composizione Valore della Produzione 2024 - € 2.659.744



Composizione dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

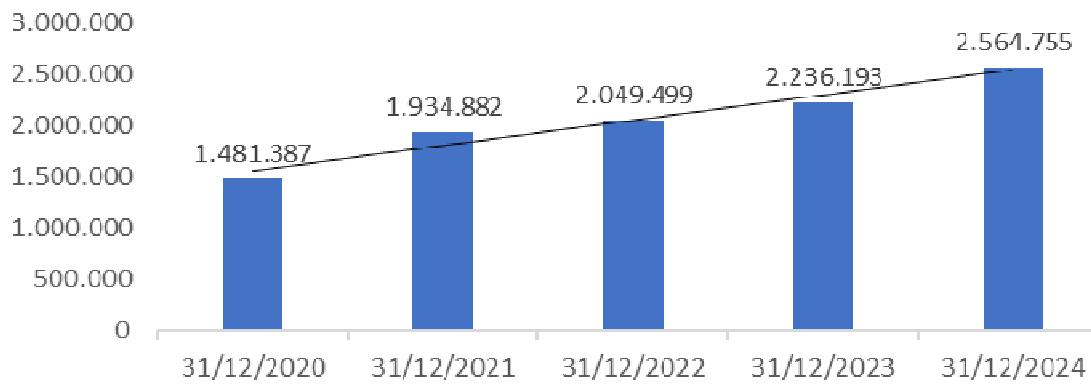
Anno 2024



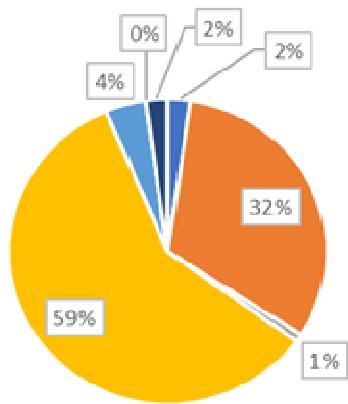
L'altra voce economico-finanziaria rilevante è costituita sicuramente dai Costi della produzione, che nel 2024 ammontano a **2.564.755 euro**.

Anche per essi il trend esposto nel grafico sottostante evidenzia, in contropartita alle entrate un andamento crescente.

TREND COSTI DELLA PRODUZIONE



Composizione dei costi della produzione- Anno 2024 - € 2.564.755



- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
- ammortamenti e svalutazioni:
- Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Anche nel 2024 la gestione economica della cooperativa è riuscita a generare **un risultato d'esercizio positivo pari a euro 66.061,00**, seppure in leggera diminuzione rispetto all'anno 2023, il che dimostra una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (in quanto la quasi totalità degli utili viene accantonata nella riserva indivisibile della cooperativa e nella riserva legale come previsto per obbligo di legge).

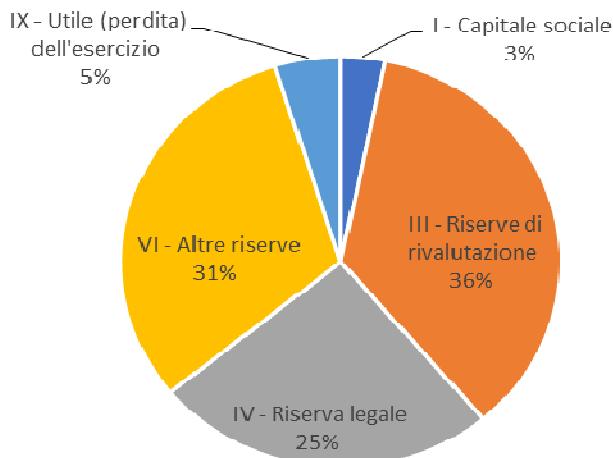
TREND DEL RISULTATO ECONOMICO



Dal punto di vista della situazione patrimoniale il Patrimonio netto della cooperativa nel 2024 ammonta a **euro 1.363.896,00** rimanendo ancora sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali. Il nostro patrimonio è composto per il 3% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, per il 5% dall'utile d'esercizio e per la restante parte da riserve accumulate nel corso degli anni con gli accantonamenti degli utili di esercizio. Nel 2020 è stata inoltre colta l'opportunità di applicare il provvedimento disposto dal D.L.104/2020 procedendo alla rivalutazione di un solo bene aziendale (come disposto dalla norma), il che ha comportato il vantaggio di far emergere un maggior patrimonio netto, con l'iscrizione di una riserva di

rivalutazione pari a euro 485.000,00, da utilizzare sia per la copertura di eventuali perdite senza la necessità di abbattimenti del capitale, sia per migliorare il rating creditizio.

Patrimonio Netto 2024 - € 1.363.896

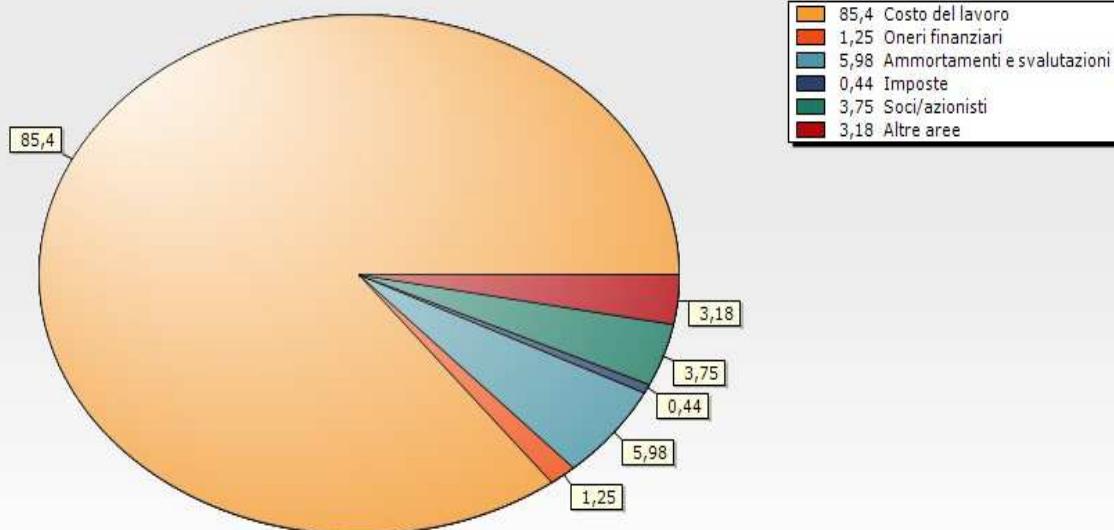
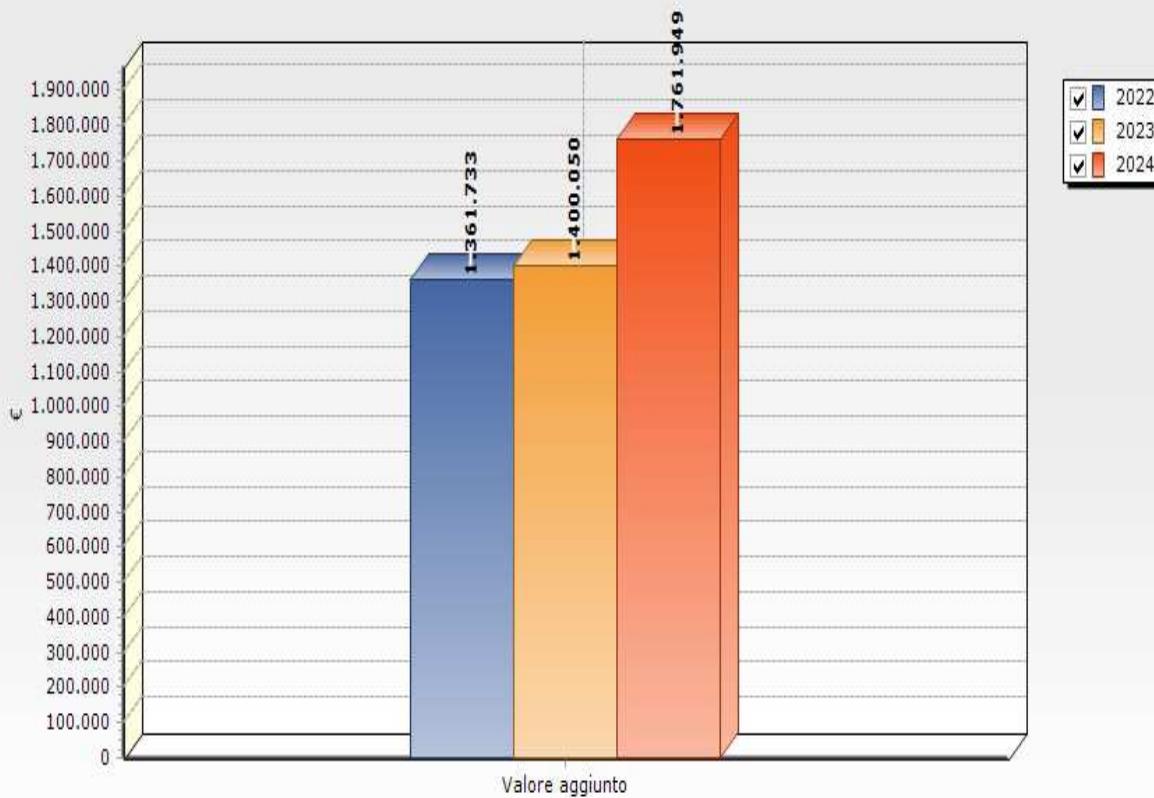


Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività della nostra cooperativa sociale continua a essere rappresentata dalle strutture in cui vengono forniti i nostri servizi. La cooperativa La Valle esercita la sua attività in più strutture. E precisamente nei due immobili di sua proprietà situati in Gaeta in via Sant'Agostino, località Casarevole dove sono erogati i servizi di assistenza socio-sanitaria e di tipo ambulatoriale mentre l'attività di tipo residenziale socio-assistenziale protetta (Comunità Alloggio) viene realizzata invece nella struttura di Via Marconi 40/42 in Gaeta, concessa in gestione dalla pubblica amministrazione ormai da decenni a dimostrazione di un legame strutturato come partner del territorio. Chiaramente tali strutture se da un lato consentono l'erogazione dei servizi sopraenunciati di contro comportano il sostenimento dei costi necessari al loro stato manutentivo e conservativo.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione sociale**: lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene.

A conclusione di questa illustrazione delle principali voci del nostro bilancio d'esercizio 2024, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti e la relativa distribuzione ed evoluzione negli ultimi due anni:

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.536.681	2.194.418
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione e finiti	0	0
Contributi in conto esercizio	122.880	156.921
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.659.561	2.351.339
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.251	49.660
Variazione scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-30	302
Servizi	818.188	877.874
Godimento beni di terzi	21.140	23.453
Oneri diversi di gestione (servizi)	0	0
VALORE AGGIUNTO	1.761.949	1.400.050
Salari e stipendi	1.118.756	830.630
Oneri sociali	290.414	214.688
Trattamento di fine rapporto	86.488	65.821
Altri costi	9.052	3.945
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	257.239	311.966
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	105.300	103.205
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
Svalutazione crediti	0	1.802
Altri accantonamenti	0	0
Margine Operativo Netto	151.939	206.959
Oneri diversi di gestione	57.133	91.813
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	183	1.327
Proventi da partecipazioni	275	0
Altri proventi finanziari	559	515
Oneri da attività finanziarie	0	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	95.823	116.988
Oneri finanziari	21.950	22.358
RISULTATO ORDINARIO	73.873	94.630
Proventi ed oneri straordinari	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	73.873	94.630
Imposte nette di competenza	7.812	7.651
RISULTATO NETTO	86.979	86.979

Analisi del valore aggiunto anno 2024

Andamento del valore aggiunto


Le Politiche complessive della Governance

La Cooperativa, attraverso la sua Governance, detta gli indirizzi per definire i campi prioritari di azione, determinare gli obiettivi e le modalità con cui raggiungerli. A questo lavoro sono chiamati vari livelli di responsabilità: in primis il CdA, poi la Direzione Generale, a seguire la Direzione Sanitaria ed in fine i Soci lavoratori assieme ai Collaboratori esterni competenti per materia. L'Organizzazione, al fine di definire quanto sopra, utilizza il Sistema di Gestione Aziendale per la Certificazione della Qualità ISO 9001:2015, quale strumento analitico di programmazione. In tale Sistema i vari livelli di responsabilità, attraverso un processo di concertazione e confronto, individuano i campi di priorità, gli Obiettivi e le modalità per raggiungerli. I campi di priorità vengono fissati attraverso una analisi dettagliata sulle circostanze attuali. In primo luogo il budget economico trasmesso dalla ASL e dagli Uffici della Regione che attribuiscono annualmente i livelli massimi di remunerazione e pertanto di assistenza. Tale elemento è messo in correlazione con eventuali esigenze assistenziali comunicate da ASL/Regione e/o Distretti sanitari. In secondo piano vengono presi in considerazione i feedback del Customer satisfaction e/o i Reclami registrati per indirizzare le linee operative verso il miglioramento di eventuali criticità emergenti. Seguendo sono prese in considerazione aspetti interni come quello del personale addetto, del sistema organizzativo, della comunicazione interna, della base sociale. Infine sono analizzati gli aspetti tecnologici, strutturali, di dotazione strumentale e di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008. Risulta ovvio che tutti questi aspetti sono dinamicamente trattati e connessi tra di loro, risultando rilevanti a seconda delle esigenze attuali. Da queste analisi effettuate dalla governance della Cooperativa nascono i campi di priorità. Da questi si fissano in maniera deduttiva gli Obiettivi e, secondo un criterio di competenze interne, le modalità di attuazione.

Indagini sulla soddisfazione degli Utenti/Clienti

Il Centro riabilitativo “La Valle” effettua annualmente un’indagine circa l’indice di soddisfazione degli Utenti che fruiscono dei servizi e delle prestazioni della struttura.

Tale indagine è condotta seguendo le indicazioni della norma europea ISO 9001:2015.

In particolare, al termine di ogni percorso riabilitativo, viene somministrato all’Utente un questionario con il quale si chiede di esprimere un grado di giudizio su vari aspetti del servizio ricevuto. Gli aspetti trattati sono: il comportamento dei nostri addetti\operatori e la loro competenza; la puntualità nell’erogazione del servizio; la rispondenza e lo stato delle attrezzature e degli strumenti impiegati; l’efficacia del sistema di comunicazione; il grado di competenza del personale amministrativo; la capacità di gestione delle emergenze; la chiarezza delle informazioni fornite; l’elasticità nel soddisfare le esigenze ed infine l’immagine complessiva dell’organizzazione. Nel 2024 l’indice di soddisfazione totale degli utenti è pari al 98,66%.

Politiche per il miglioramento della Qualità

Il Sistema di Gestione della Qualità Aziendale prevede tutte le modalità operative non solo per registrare, attraverso indicatori analitici, il livello di qualità dell’organizzazione cooperativistica, ma indica anche le strategie per migliorare, eventualmente, la qualità dell’Organizzazione stessa. In particolare il Sistema è dotato di appositi indicatori “sentinella” (come il customer satisfaction, il grado di preparazione del personale, la valutazione dei fornitori ecc..), i quali registrano criticità e/o

non conformità rispetto agli standard prestabiliti e costringono la governance dell'Organizzazione ad attuare le cosiddette "misure correttive". In più tali indicatori "sentinella" vengono costantemente confrontati con quelli dei periodi precedenti, per attestare, appunto, il miglioramento, la costante o il peggioramento degli stessi parametri.

Reclami

L'organizzazione ed il funzionamento della struttura è basata su un sistema di gestione della qualità che ripercorre la normativa europea ISO 9001:2015.

Il Sistema pone particolare attenzione agli input provenienti dall'Utenza, in special modo ai reclami.

Ogni utente che intendesse muovere reclamo oppure sottoporre all'attenzione della Direzione una qualsivoglia situazione, od anche un semplice consiglio, può utilizzare gli specifici moduli disponibili presso la bacheca presente nella sala di attesa al pubblico, sottoscriverli e consegnarli al Servizio Accettazione del Centro. La direzione è tenuta a dare riscontro al reclamo/comunicazione entro cinque giorni lavorativi. Il riscontro della direzione è depositato presso l'Ufficio Accettazione e l'Utente interessato può debitamente ritirare detto documento.

Nel 2024 non vi sono stati reclami.

Sistema di Protezione e Prevenzione D.Lgs. 81/2008.

Nella gestione ordinaria non si sono verificati incidenti. Ai sensi del D. Lgs 81/2008, inerente la sicurezza sul lavoro e applicazione di sistemi di protezione e prevenzione da eventuali e potenziali rischi la struttura è dotata di un manuale che disciplina ogni aspetto potenzialmente rischioso per l'incolumità e la salute dei Lavoratori e degli Ospiti del centro.

Periodicamente il manuale viene aggiornato e le modalità operative vengono sottoposte a controllo e revisione attraverso la collaborazione di una Società esterna e di collaboratori professionisti.

Nel 2024 la Cooperativa ha definito il procedimento per il CPI, Certificato di Prevenzione Incendi risultante conforme alla normativa antincendio, avendo adottato tutte le misure di prevenzione, protezione e gestione degli incendi previste dalla legge. Ha inoltre ottemperato all'aggiornamento dei corsi obbligatori di formazione dei dipendenti.

L'attenzione della Cooperativa verso la sostenibilità ambientale

In ambito di sostenibilità ambientale la Cooperativa non ha ancora un piano di intervento specifico poiché, a fronte di una situazione economica delicata, non ha avuto possibilità di investire in tal settore.

Tuttavia, la Cooperativa si avvale della consulenza e dell'operato della Ditta BERTI s.r.l. di Gaeta (LT) per lo smaltimento dei rifiuti speciali e nel 2023 ha terminato i lavori di efficientamento energetico della struttura principale di via Sant'Agostino facendo leva sulla norma dell'ecobonus 110%. Tale iniziativa rappresenta una scelta strategica in quanto se da una parte migliora e rivaluta la proprietà aziendale dall'altra permetterà sicuramente una migliore gestione delle risorse energetiche con conseguente impatto sui costi aziendali. È stato infatti realizzato un impianto di

generazione fotovoltaico di corrente elettrica per circa 20Kw con sistema di accumulo e relativo allaccio alla rete pubblica in cui far confluire l'eventuale produzione elettrica in eccesso, la sostituzione di tutti gli infissi, la realizzazione di nuove pompe di calore nonché la realizzazione di un cappotto termico in superficie.

La compagnie lavorativa

La cooperativa La Valle sicuramente rappresenta un settore ad alta intensità di capitale umano. Volendo definire con tale locuzione quelle imprese che – come la nostra – vedono il proprio valore aggiunto proprio grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva poiché, in quanto cooperativa sociale, si pone al centro dei propri processi la persona nella sua complessità umana.

Pertanto i dati relativi ai lavoratori della cooperativa La Valle devono essere letti con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano, grazie all'impegno e alla professionalità, la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Grazie al costante aumento dei servizi richiesti la cooperativa LA VALLE anche nel corso del 2024 ha provveduto ad inserire nel proprio organico di personale dipendente, con contratto tempo indeterminato, altre otto nuove figure professionali specializzate nel settore delle professioni sanitarie. Al 31/12/2024 pertanto il numero dei lavoratori presenti nella cooperativa sociale con contratto di dipendenza risulta pari a n.49 unità con un'incidenza del costo del personale pari al 59% circa del totale dei costi di produzione.

In considerazione del fatto che la gran parte dei lavoratori risiede nello stesso comune in cui ha sede la nostra cooperativa o nei comuni limitrofi, questo chiaramente va ad influenzare l'impatto occupazionale generato nel nostro territorio. Questo dato si riflette positivamente anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e ne favorisce il loro benessere, riducendo lo stress e il costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

Nella riflessione sull'impatto occupazionale è sicuramente di rilievo l'impatto occupazionale femminile. Infatti la presenza di dipendenti donne sul totale dei dipendenti occupati è del 63% mentre dal punto di vista della formazione sono tutte pressocché attinenti all'ambito dei servizi socio-sanitari erogati dalla cooperativa.

Analizzando inoltre l'impatto occupazionale in termini di qualità del lavoro offerto, il primo parametro da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicato che nella cooperativa è nella totalità dei casi a tempo indeterminato.

Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, la cooperativa ha fatto ricorso anche a diversi professionisti titolari di partita iva.

VALUTAZIONI e verifiche dell'Organo di controllo:

Anche nel 2024 le attività della Cooperativa sono state aderenti rispetto alle attività previste dallo statuto sociale ed in linea con gli scopi della Cooperativa. Le attività sono anche in linea con le linee di sviluppo strategico della Cooperativa e non si registrano anomalie nella gestione e

nell'attività di impresa. Tutti gli inquadramenti lavorativi risultano coerenti con quanto disposto dal vigente CCNL applicato e la democraticità interna rispetta le forme e le modalità previste dalla Legge e dallo statuto sociale. Non vi sono controversie interne e l'attività di revisione effettuata della Lega delle Cooperative (per tramite del Ministero del lavoro) risulta positiva. Da sottolineare è l'applicazione di nuovo CNL delle cooperative sociali che ha visto l'introduzione di nuovi strumenti e clausole in favore dei lavoratori oltre ovviamente l'applicazione delle relative rivalutazioni del costo del lavoro.

Il presente documento rispetta le linee guida dettate per la sua redazione dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. In ultimo si attesta che risultano correttamente adempiuti i vari obblighi di trasparenza, pubblicazione e rendicontazione. Si concede pertanto il visto positivo di redazione.

Data:31/03/2025

Il responsabile dell'organo di controllo (dott. Cristian Lecce): *Cristian Lecce*

